

in via definitiva all'A.T.I. costituita dalle imprese TecnoCostruzioni s.r.l. (mandataria, con sede in Torrecuso alla via Collepiano) e Fusco Pasquale Costruzioni s.r.l. per un importo di € 1.406.873,44 al netto del ribasso del 2,603%, di cui € 42.681,18 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA al 22%;

- ✓ in data 12-10-2015 venivano consegnati i lavori sotto riserva di legge;
- ✓ in data 30-11-2015 veniva stipulato, tra il Comune di Cautano e l'A.T.I. aggiudicataria, il Contratto di Appalto, Rep. n.435, registrato in Benevento il 10-12-2015 al n.9842, nel quale, all'art.3, si fissavano in 90 (novanta) giorni i tempi di esecuzione dei lavori;
- ✓ a seguito dell'alluvione del 14-15 ottobre 2015 i lavori venivano sospesi per n.6 (sei) giorni;
- ✓ veniva concessa, inoltre, una proroga di 294 (duecentonovantaquattro) giorni per l'esecuzione dei lavori fissando il termine finale di ultimazione al 30-10-2016;
- ✓ nel corso dei lavori venivano apportate delle modifiche al progetto appaltato e, pertanto, con Deliberazione di Giunta Comunale n.77 del 24-10-2016 veniva approvata la relativa perizia di assestamento;
- ✓ la Direzione dei lavori accertava l'ultimazione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica San Vito in data 29-10-2016, redigendo in pari data il Conto Finale;
- ✓ il 31-10-2016 veniva emesso il Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo, approvato in pari data con Determinazione n.280/RG del 31-10-2015 del Responsabile dell'Area III Tecnica – Lavori Pubblici del Comune di Cautano;

#### Dato atto che:

- con Determinazione n.286/RG del 31-10-2016 il Responsabile dell'Area III Tecnica – Lavori Pubblici del Comune di Cautano dichiarava concluso positivamente il procedimento di bonifica eseguito ai sensi dell'art.242 del D.Lgs. n.152/2006;
- con nota prot. n.3816 del 15-11-2016 il Comune di Cautano trasmetteva il Piano di Monitoraggio quinquennale corredato da planimetria, punti di prelievo e cronoprogramma post-operativo;
- nel Piano di Monitoraggio era previsto il controllo semestrale sia dell'aria (*in due punti*) circostante l'ex discarica San Vito sia delle acque superficiali (*in quattro punti*);
- l'ARPAC – Dipartimento di Benevento, in data 06-02-2017, trasmetteva a questo Ente la relazione relativa al collaudo del fondo scavo prescindendo dalle problematiche attinenti sia allo stato di fatto dell'aria e delle acque superficiali come previsto nel Piano di Monitoraggio sia alle acque sotterranee;
- con nota prot. n.1328 del 27-04-2017, acquisita in data 09-05-2017 con prot. n.18642, il Comune di Cautano sollecitava il rilascio della Certificazione di Avvenuta Bonifica;
- a seguito di un primo esame della documentazione effettuato dagli uffici provinciali, la stessa risultava incompleta e, pertanto, con nota prot. n.21368 del 24-05-2017 questo Ente chiedeva al Comune di Cautano di trasmettere gli atti integrativi e la Relazione dell'ARPAC – Dipartimento di Benevento da redigere ai sensi dell'art.248 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. n.1627 del 26-05-2017, acquisita in data 29-05-2017 con prot. n.21964, il Comune di Cautano trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;
- in data 04-07-2017 veniva acquisita, con prot. n.27697, il documento di "Analisi di monitoraggio ambientale post-bonifica dell'ex discarica comunale", trasmessa dal Comune, in cui questo Servizio riscontrava la mancata coincidenza dei punti di prelievo ivi indicati con quelli riportati nel Piano di Monitoraggio inviato dallo stesso Comune in allegato alla nota prot. n.3816 del 15-11-2016;
- con nota prot. n.32179 del 03-08-2017 veniva chiesto all'ARPA-BN e al Comune di Cautano di chiarire, ognuno per quanto di competenza, le motivazioni per le quali nella documentazione trasmessa non era stata trattata la qualità delle acque sotterranee, delle acque superficiali e dell'aria nonché le motivazioni per le quali i punti di prelievo non coincidevano con quelli individuati nel Piano di Monitoraggio;
- con nota prot. n.34365 del 28-08-2017 il Comune di Cautano riscontrava la suddetta nota prot. n.32179/2017 fornendo chiarimenti di merito per le matrici ambientali ed assicurando che i successivi prelievi sarebbero stati eseguiti nei punti riportati nel Piano di Monitoraggio;
- con nota-pec del 20-09-2017 l'ARPAC-BN riscontrava la nota prot. n.32179/2017 fornendo analogamente chiarimenti di merito per le matrici ambientali;
- con nota-pec del 18-06-2018 l'ARPAC-BN trasmetteva la Relazione, redatta ai sensi dell'art.248 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., nella quale, nelle conclusioni, testualmente evidenziava: "Le verifiche e le analisi effettuate sulle matrici ambientali relativamente al sito in oggetto, realizzate in corrispondenza delle aree contaminate, come definite dalla caratterizzazione precedentemente approvata, ed alla base del corpo di rifiuti completamente rimosso, non hanno evidenziato per i parametri ricercati superamenti dei valori delle concentrazioni soglia contaminazione indicate dal D.Lgs 152/2006. Pertanto la qualità ambientale delle matrici accertate è in linea con gli obiettivi di qualità stabiliti dal Progetto di bonifica

della discarica approvato dalla Regione Campania. Detta conclusione si riferisce alla situazione ambientale presente al tempo dei campionamenti e sopralluoghi";

- in allegato alla nota prot. n.25773 del 03-07-2018 il Comune di Cautano trasmetteva:
  - o relazione di fine lavori;
  - o documentazione fotografica;
  - o iscrizione ANGA dell'impresa esecutrice;
  - o visure catastali lotto d'intervento;
- in data 28-08-2018 il Comune di Cautano consegnava:
  - o dichiarazione del Responsabile del Procedimento di assenza di procedimenti civili, amministrativi e penali relativi all'intervento di bonifica;
  - o dichiarazione del R.U.P. riferita alla destinazione urbanistica del sito oggetto di intervento;
  - o ricevuta di versamento degli oneri di istruttoria;
  - o marche da bollo;

#### Atteso che:

- ❖ con Deliberazione di Consiglio n.7 del 23-05-2018 la Provincia di Benevento ha approvato il Regolamento recante in titolo "Disciplina del Procedimento per il rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica, messa in sicurezza permanente e/o bonifica ambientale con misure di sicurezza dei siti contaminati";
- ❖ l'art.197 del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. assegna, in attuazione dell'art.19 del D.Lgs. n.167 del 18-08-2000 e s.m.i., alla Provincia, in particolare, la competenza delle funzioni amministrative concernenti "il controllo e la verifica degli interventi di bonifica ed il monitoraggio ad essi conseguenti";
- ❖ l'art.248, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006 prescrive che "il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente";
- ❖ l'art.242, comma 13, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., tra l'altro, recita: "competete alla provincia rilasciare la certificazione di avvenuta bonifica";

#### Visti:

- il D.Lgs. n.152 del 03-04-2006 e s.m.i. ed in particolare il Titolo V (Bonifica dei siti inquinati) della Parte Quarta (Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati);
- il D.Lgs. n.167 del 18-08-2000 e s.m.i.;
- la richiesta di rilascio della Certificazione di Avvenuta Bonifica presentata dal Comune di Cautano in qualità di Soggetto Responsabile della bonifica dell'area denominata "ex discarica località San Vito nel Comune di Cautano", acquisita da questa Amministrazione Provinciale e perfezionata con le integrazioni del 03-07-2018 e del 28-08-2018 in precedenza elencate;
- la Relazione trasmessa dall'ARPAC-BN con nota-pec del 18-06-2018, redatta ai sensi dell'art.248 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- la documentazione tecnico-amministrativa acquisita agli atti di ufficio;
- la Relazione Tecnica di Sintesi, prot. n.0031148 del 31-08-2018, redatta dal Responsabile del Procedimento ing. Stefania Rispoli;
- la Disposizione di Servizio prot. n.026453 del 10-07-2018 con la quale è stato disposto di nominare l'ing. Stefania Rispoli Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/1990, per tutte le attività di competenza provinciale riguardanti i "procedimenti di bonifica dei siti inseriti nel P.R.B." e per quelle attinenti alla emissione della "certificazione di avvenuta bonifica" dei siti per i quali risulta applicabile il Regolamento approvato con Delibera C.P. n.7/2018;
- la Determinazione del Direttore Generale della Provincia di Benevento n.232 del 01-02-2018 con cui si conferisce al Responsabile del Servizio Tutela dell'Ambiente e Ciclo dei Rifiuti, ing. Gennaro Fusco, la delega delle funzioni dirigenziali ex art.17, comma 1 bis, del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.;

**Ritenuto** di dover procedere al rilascio della Certificazione di Avvenuta Bonifica dell'area denominata "Ex discarica comunale sita in località San Vito nel Comune di Cautano";



DETERMINANO

per tutto quanto premesso e considerato, che qui si intende integralmente riportato,

1. **di certificare** che le opere realizzate e gli interventi effettuati per i "Lavori di bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale sita alla località San Vito nel comune di Cautano" risultano conformi al Progetto di messa in sicurezza permanente approvato dalla Regione Campania con D.D. n.64 del 27-04-2015, al Progetto esecutivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 13/05/2015 ed alla Perizia di assestamento approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.77 del 24-10-2016 e che gli stessi risultano completati;
2. **di certificare**, sulla base della Relazione Tecnica redatta ai sensi dell'art.248 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. dall'ARPAC - Dipartimento di Benevento e trasmessa con nota-pec del 18-06-2018, che l'intervento ha conseguito gli obiettivi di bonifica stabiliti nel D.D. n.64 del 27-04-2015 della Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali, non presentando, a conclusione delle analisi e dei campionamenti effettuati, la matrice "suolo" superamento delle concentrazioni di soglia di contaminazione (C.S.C.);
3. **di prescrivere** al Comune di Cautano di effettuare tutte le attività previste nel Piano di Monitoraggio allegato alla nota prot. n.3816 del 15-11-2016, secondo le modalità ed i tempi ivi indicati e trasmettendo alla Provincia gli esiti dei campionamenti (aria ed acque superficiali) da effettuarsi in contraddittorio con ARPAC - Dipartimento di Benevento;
4. **di attestare** che il presente provvedimento costituisce "Certificazione di Avvenuta Bonifica" ai sensi dell'art.242, comma 13, e dell'art.248, comma 2, del D.Lgs. n.152 del 03-04-2006 e s.m.i.;
5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art.248, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006, il presente provvedimento costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'articolo 242, comma 7, dello stesso Decreto;
6. **di dare atto** dell'invarianza della destinazione urbanistica dell'area (Zona E6 - Zone agricole rade di conservazione integrale), come da dichiarazione del R.U.P. del 31-07-2018 acquisita agli atti;
7. **di demandare** alla Regione Campania - U.O.D. Bonifiche Napoli l'aggiornamento del Piano Regionale di Bonifica attualmente vigente;
8. **di inviare**, per gli adempimenti di rispettiva competenza, il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Cautano;
  - alla Regione Campania - U.O.D. Bonifiche - Napoli
  - alla Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali - Benevento;
  - all'ARPAC - Dipartimento di Benevento;
9. **di precisare** che, ai sensi dell'art.3 della Legge n.241 del 07-08-1990 e s.m.i., il Comune di Cautano, soggetto richiedente e destinatario del presente atto, può presentare ricorso nei modi di legge avverso all'atto stesso al TAR della Campania o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla notifica;
10. **di dare atto** che la presente determinazione non comporta impegni di spesa per la Provincia.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Stefania Rispoli)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
P.O. CON DELEGA DIRIGENZIALE

(Ing. Gennaro Fusco)

(Stylized signature of Gennaro Fusco)



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## SETTORE TECNICO

SERVIZIO CICLO RIFIUTI E TUTELA DELL'AMBIENTE

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1982 DEL 31-08-2018

**OGGETTO:** Certificazione finale del completamento degli interventi di bonifica.  
Artt. n.242, comma 13, e n.248, comma 2, del D.Lgs. n.152 del 03-04-2006 e s.m.  
Ex discarica comunale sita in località San Vito nel Comune di Cautano (BN).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O. CON DELEGA DIRIGENZIALE

E

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Premesso che:**

- con Delibera n.711 del 13-06-2005 la Giunta Regionale approvava il Piano Regionale di Bonifica (P.R.B.) dei Siti Inquinati della Regione Campania, predisposto dall'ARPAC e pubblicato sul BURC numero speciale del 9 settembre 2005, contenente la sezione "Anagrafe dei Siti Inquinati" e la sezione "Censimento dei Siti Potenzialmente Inquinati" (CSPI);
- con Delibera di Giunta n.129 del 27-05-2013 e, successivamente, con Delibera di Consiglio n.777 del 25-10-2013, la Regione Campania deliberava di adottare la versione aggiornata del P.R.B. nel quale, tra l'altro, veniva riportato:
  - o lo stato di avanzamento degli interventi al 2010 dei siti inseriti nel censimento del P.R.B. 2005;
  - o l'elenco recante il Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati;
  - o il Censimento dei Siti in attesa di Indagini;
- con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.417 del 27-07-2016 venivano approvate le Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.R.B.;
- il sito "Ex discarica località San Vito" nel Comune di Cautano (BN) rientrava tra quelli inseriti nel P.R.B. redatto nel 2005 ed aggiornato nel 2013;
- nell'anno 2006, nel suddetto sito di ex discarica comunale, eseguite le indagini preliminari, veniva riscontrato il superamento delle Concentrazioni della Soglia di Contaminazione (C.S.C.) per i parametri FENOLI e PIOMBO e, pertanto, veniva elaborato il Piano di Caratterizzazione per il quale si acquisiva l'approvazione di rito da parte della Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Benevento con D.D. n.61 del 14-06-2007;
- espletate le attività previste nel Piano di Caratterizzazione ed approvati i risultati con D.D. regionale (U.O.D. BN) n.23 del 10-03-2009, il Comune di Cautano faceva redigere, ai sensi del comma 7 dell'art.242 del D.Lgs. n.152 del 03-04-2006, il progetto di messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale San Vito che veniva approvato dalla Regione Campania (U.O.D. BN) con D.D. n.64 del 27-04-2015;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.35 del 13/05/2015 veniva approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale sita alla località San Vito nel comune di Cautano", per una spesa complessiva di € 1.900.000,00, redatto dall'A.T.P. costituita dall'arch. Antonio Zavarella, dal geol. Giancarlo Boscaino e dal geol. Roberto Quarantiello;
- la Regione Campania - Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, con D.D. n.357 del 25-5-2015 ammetteva a finanziamento il suddetto progetto esecutivo per l'importo di € 1.900.000,00 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/2013;

**Premesso altresì che:**

- ✓ a seguito di procedura ad evidenza pubblica, con Determinazione n.229/RG del 09-10-2015 del Responsabile dell'Area III Tecnica - Lavori Pubblici del Comune di Cautano, i lavori venivano affidati

